

Bye Bye occhiaie.

Con il filler giusto, si può!

“Si dice che gli occhi siano lo specchio dell'anima. Indubbiamente la loro espressione racconta molto di noi e delle nostre emozioni”. Lo sguardo è tra le prime cose che osserviamo in una persona e anche da un punto di vista oggettivo, rappresenta la centralità del viso. Secondo i canoni della bellezza infatti, uno sguardo intenso, aperto e luminoso ha più importanza di un viso senza rughe. Gli occhi sono a tutti gli effetti una “cartina tornasole” dell'età, che muta completamente la bellezza e la freschezza di un volto. Tanto seducente quanto sensibile all'ageing, la pelle del contorno occhi è sottilissima perché priva di derma e sollecitata da ogni movimento del viso, anche il più lieve, quando ad esempio esprimiamo stupore o sorpresa. Esiste certamente una predisposizione genetica, ma con l'età il viso va incontro a una serie di cambiamenti strutturali naturali che portano ad un assottigliamento della palpebra inferiore e a un riassorbimento del tessuto adiposo dell'area orbitale. Tutto questo causa la formazione di un solco più evidente che fa apparire l'occhio piccolo, stanco e scavato. Aloni scuri, occhiaie e uno sguardo appesantito creano molto disagio ai pazienti, che si percepiscono inadeguati e chiedono sempre più spesso soluzioni per contrastare questi inestetismi. Sono principalmente le donne tra i 30 e i 45 anni a ricorrere a trattamenti estetici, anche se negli ultimi anni ho visto cre-



scere notevolmente l'interesse anche da parte del pubblico maschile. Le tecniche mirate al ringiovanimento dello sguardo sono infatti volte a ripristinare un aspetto giovanile e fresco, senza mai alterare i segni distintivi del paziente. Come spiego loro, “se occhiaie e borse sono di una certa entità, si può ricorrere alla blefaroplastica ma, per chi non vuole sottoporsi a un intervento chirurgico, esiste un trattamento non invasivo e indolore, effettuato mediante un filler specifico, capace di correggere il problema in una sola seduta, ringiovanendo e illuminan-

do lo sguardo in 10 minuti”. Risultati naturali simil-chirurgici, ma senza bisturi. La procedura consiste nell'iniezione di un filler riassorbibile, *Teosyal Puresense Redensity [II]*, a duplice azione, riempitiva e dermo-ristrutturante, caratterizzato da ingredienti naturali quali acido ialuronico semi cross-linkato e un complesso a base di 8 aminoacidi, 3 antiossidanti, 2 minerali e vitamina B6. Specifico per la zona del contorno occhi, *Redensity [II]* è formulato per ottenere una completa correzione dell'occhiaia, oltre alla rigenerazione e protezione del

collagene, facendo sì che il viso riacquisti luminosità e un aspetto più giovanile, migliorando sensibilmente l'elasticità e la compattezza della pelle. Grazie alla sua particolare consistenza, questo filler si diffonde con delicatezza senza comprimere i fragili tessuti della palpebra inferiore in cui viene iniettato, con una riduzione notevole del rischio di gonfiore. Perché quando parliamo di trattamento delle occhiaie, è estremamente importante la scelta del prodotto che si utilizzerà. La palpebra inferiore è infatti un'area decisamente delicata, sia da un punto di vista anatomico che estetico. È molto importante quindi evitare le ipercorrezioni - che porterebbero solo ad un'esasperazione del difetto - e non impiegare filler “rigidi” che comprimerebbero eccessivamente la zona. Per questo il prodotto che utilizzo ha una moderata azione volumizzante, è morbido ed elastico e ha un elevato profilo di sicurezza. Un dettaglio non da poco, considerata l'area così sensibile in cui viene iniettato. Il filler segue la mimica facciale, adattandosi alle numerose espressioni del volto, cui conferisce un look naturale che valorizza, senza modificare, la forma e l'espressione degli occhi. Con risultati che durano 9 o addirittura 12 mesi. Grazie a un innovativo sistema elettronico, è possibile migliorare il comfort, la qualità e la precisione dell'iniezione. La correzione è perfetta, “artistica”, ma impercettibile al tatto e il paziente quasi si dimentica

del trattamento. Questo mi permette di correggere nella stessa seduta anche le rughe più sottili come quelle perioculari (“zampe di gallina”), che richiedono quantità minime di prodotto e particolare precisione, per evitare la formazione di spiacevoli irregolarità. La medicina estetica è una risorsa preziosa, di indubbia efficacia, ma la prevenzione e la cura domiciliare di quest'area sono d'obbligo. Ecco perché è importante affiancare alle procedure estetiche una corretta routine cosmeceutica. I prodotti disponibili sono numerosi e di indubbia efficacia, ma come spiego ai miei pazienti “è consigliato prediligere quelli contenenti gli stessi ingredienti del filler, così da prolungare la durata dei risultati”. È molto importante inoltre che siano testati dermatologicamente, perché la cute può essere sensibilizzata. Il trattamento medico si completa quindi con un siero domiciliare, *R[II] Eyes*, oftalmologicamente testato, da applicare mattina e sera per decongestionare le borse sotto-palpebrali, correggere la colorazione dell'occhiaia e mantenere ottimale il livello di idratazione di una delle aree più sottili del nostro corpo.

Dott. Mario Ippolito,
Chirurgo Plastico Ricostruttivo
ed Estetico,
Via N.A. Porpora, 19, Napoli.
Tel. 081 0605997, Cell. 339 6826109,
www.marioippolito.it